

## **LAVORI PUBBLICI – LINEE GUIDA SULLA ROTAZIONE**

**Deliberazione della Giunta provinciale n. 307 dd 13.3.2020**

**D.** Le deroghe al principio di rotazione previste nella deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020 riguardano solo i servizi e le forniture o anche i lavori pubblici? Ci sono comunque delle deroghe previste nei lavori pubblici?

In particolare, è possibile dare un incarico tramite affidamento diretto per un importo di circa 4000-5000 euro per eseguire dei lavori su una perizia di spesa allo stesso soggetto incaricato lo scorso anno o è tassativamente obbligatorio cambiare ditta?

**R.** In merito al quesito sottoposto, si evidenzia che le ipotesi derogatorie previste dalle Linee guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 trovano applicazione con riferimento agli affidamenti di servizi e forniture ed agli affidamenti di incarichi tecnici.

Invece, secondo quanto previsto dal punto 3.1 delle Linee guida, nelle procedure di affidamento di lavori pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando o mediante cottimo, il principio di rotazione viene applicato secondo le regole stabilite all'articolo 54 del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici".

In particolare, per quanto qui di interesse, si rileva che la disposizione regolamentare, al comma 5 quater, prevede due ipotesi derogatorie, stabilendo che il principio di rotazione possa essere disatteso dall'amministrazione aggiudicatrice con specifica motivazione in merito o al ridotto numero di potenziali concorrenti presenti sul mercato oppure al livello di qualità del precedente rapporto contrattuale.

*Risposta a cura del Servizio Regolazione e innovazione in materia di contratti pubblici – maggio 2020*